

## Mens sana in corpore sano

E' tempo di scrutini dopo l'Esame di Stato. Arrivano testimonianze di docenti che stanno ricoprendo il ruolo di presidenti della commissione esaminatrice in scuole diverse dalla propria. Hanno trovato una marea di 10 in Educazione Fisica e in Condotta, che hanno fatto media per l'ammissione, compensando i voti riportati in italiano, matematica etc. (Ma la funzione dell'entrata nella media del voto di condotta, secondo Gelmini, non doveva essere solo "punitiva"? Invece, altro che "maggior rigore"!)

Tuttavia l'aspetto più grave della vicenda lo troviamo una volta ancora in una scuola *paritaria*. Si tratta del Liceo Scientifico Seraphicum di Roma. Oltre ai 10 in condotta ed educazione fisica, gli studenti hanno potuto contare sul 10 in religione cattolica!

Un vero e proprio abuso che il *Comitato Nazionale Scuola e Costituzione* denuncia con forza. Il T.U. delle leggi sulla scuola all'art.309 stabilisce le modalità per la comunicazione del profitto e impegno dell'alunno che si avvale dell'irc( un giudizio che non dà in nessun caso luogo a voti).

Il Nuovo Concordato e le successive Intese applicative si uniformano alla normativa statale, che stigmatizza ogni forma di discriminazione conseguente alla scelta se avvalersi o meno dell'irc, insegnamento del tutto facoltativo. La stessa recente sentenza del Consiglio di Stato pur riconoscendo al docente di r.c.la competenza a esprimersi in sede di attribuzione del credito scolastico, **NON FA ALCUN RIFERIMENTO A UNA VALUTAZIONE IN VOTI DELL'IRC.**

Il Comitato Nazionale Scuola e Costituzione chiede alle autorità competenti, per quanto riguarda il Seraphicum ed altri analoghi casi, **di esigere una revisione immediata dei punteggi di ammissione resi illegittimi grazie al computo del voto in religione cattolica.**

Comitato Nazionale Scuola e Costituzione  
(prof.Antonia Sani)

e mail [antonia.sani@alice.it](mailto:antonia.sani@alice.it) cell.349.7865685